

## **NOTA CONGIUNTURALE INDUSTRIA METALMECCANICA (marzo 2018)**

Nell'ultimo trimestre dell'anno appena trascorso, l'industria **metalmeccanica** in **Italia**, rileva Federmeccanica, ha registrato un consolidamento della fase espansiva iniziata nell'ultimo trimestre del 2014 grazie ad un miglioramento della domanda interna e una crescita sostenuta dei flussi di fatturato indirizzati ai mercati esteri.

Nel **quarto trimestre 2017**, infatti, i volumi di produzione sono cresciuti dell'**1,9%** rispetto al **terzo trimestre** e del **4,3%** nel confronto con l'analogo periodo dell'**anno precedente**, ma restano inferiori ancora del **22,6%** rispetto a quelli che si realizzavano nel periodo pre-recessivo (primo trimestre **2008**), anche se in crescita del **13,9%** rispetto terzo trimestre **2014** (grafico n. 1). In Germania i volumi di produzione, viceversa, sono superiori dell'8% rispetto al primo trimestre 2008 (grafico n. 2).

**Mediamente** nel **2017** la produzione metalmeccanica è aumentata del **2,9%** rispetto al 2016 (grafico n. 3) grazie ai buoni risultati ottenuti dalle imprese costruttrici di **prodotti in metallo** (+**4,2%**), di **macchine e materiale meccanico** (+**3,2%**) e della produzione di **autoveicoli** (+**6,6%**) (grafico n. 4). L'incremento della metalmeccanica è stato superiore a quello dell'industria nel suo complesso, +2,5%.

A tali andamenti ha contribuito in misura significativa la dinamica delle **esportazioni** di prodotti metalmeccanici che, nella media del 2017, hanno raggiunto i 215,6 miliardi di euro realizzando un **+6,3%** rispetto all'anno precedente (grafico n. 5).

I flussi esportativi sono aumentati del 7% verso l'area dell'Unione europea che ha assorbito circa il 55% delle esportazioni complessive, mentre i flussi diretti verso i paesi terzi sono cresciuti del 5,6%.

Verso la **Germania** le esportazioni, pari a 28,8 miliardi di euro, sono aumentate del **7,6%**, verso la **Francia** dell'**1,9%**, verso la **Spagna** del **9,5%**, mentre sono rimaste sostanzialmente stabili quelle dirette verso il **Regno Unito** (-**0,1%**).

Gli incrementi più significativi sono stati registrati verso la **Russia** (+**30,0%**) e verso la **Cina** (+**27,2%**) Le vendite negli **Stati Uniti**, pari a 20,9 miliardi di euro, sono cresciute del **5,5%**. (grafico n. 6).

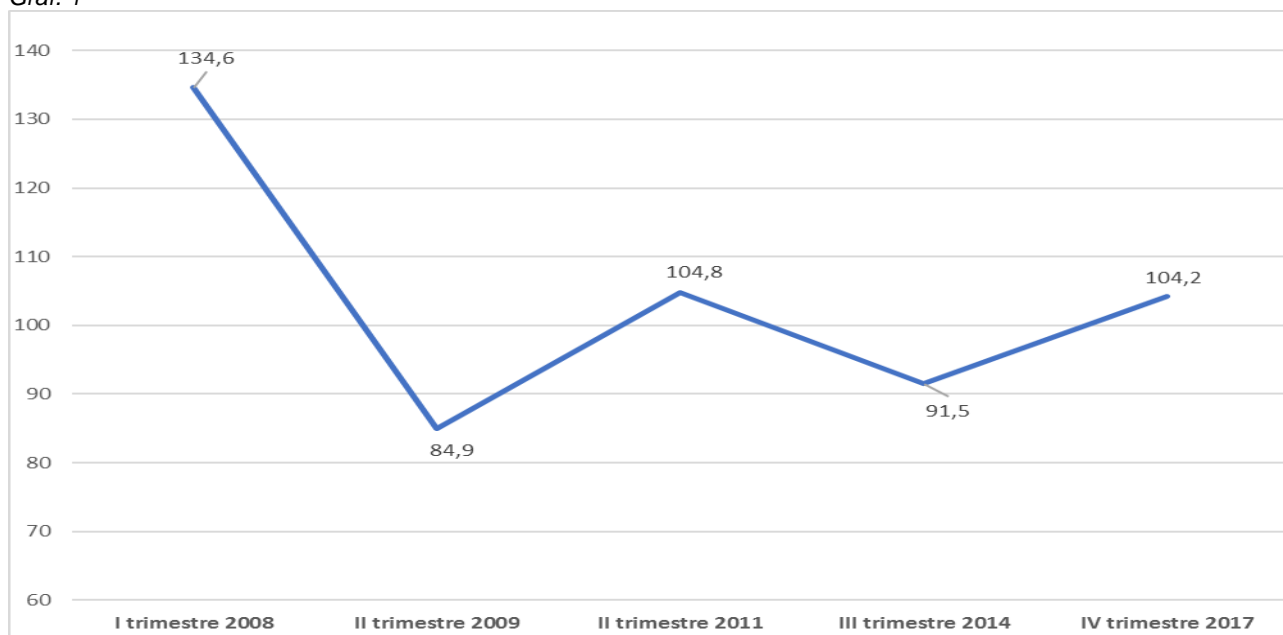
Nel 2017, grazie alla ripresa della domanda interna, le **importazioni** di prodotti metalmeccanici sono aumentate dell'**8,8%** ma il **saldo** si è confermato sugli stessi livelli dell'anno precedente e pari ad un attivo di circa **52 miliardi** di euro.

Sulla base delle indicazioni che emergono dall'indagine congiunturale di Federmeccanica la fase espansiva dovrebbe proseguire anche nella prima parte del **2018**, così come si evince dall'evoluzione del portafoglio ordini e dalle prospettive produttive attese dalle imprese.

La positiva evoluzione congiunturale, sempre sulla base delle previsioni delle imprese, dovrebbe determinare, nella prima metà del 2018, anche un incremento dei livelli occupazionali dopo la sostanziale stabilità osservata nel corso del 2017 nelle imprese con oltre 500 addetti e la forte contrazione dell'utilizzo dell'istituto della **Cassa Integrazione Guadagni** le cui ore autorizzate sono **diminuite** del **42,2%** nel confronto con il 2016.

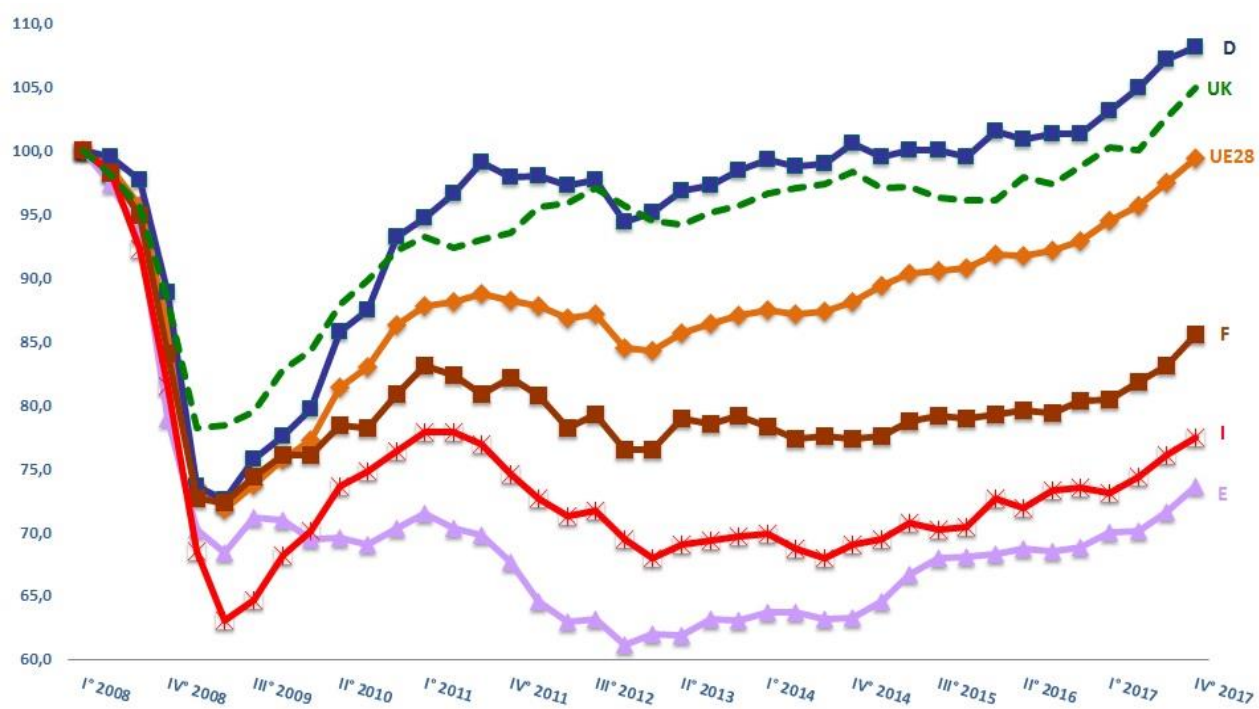
### Produzione metalmeccanica in Italia (2010=100)

Graf. 1



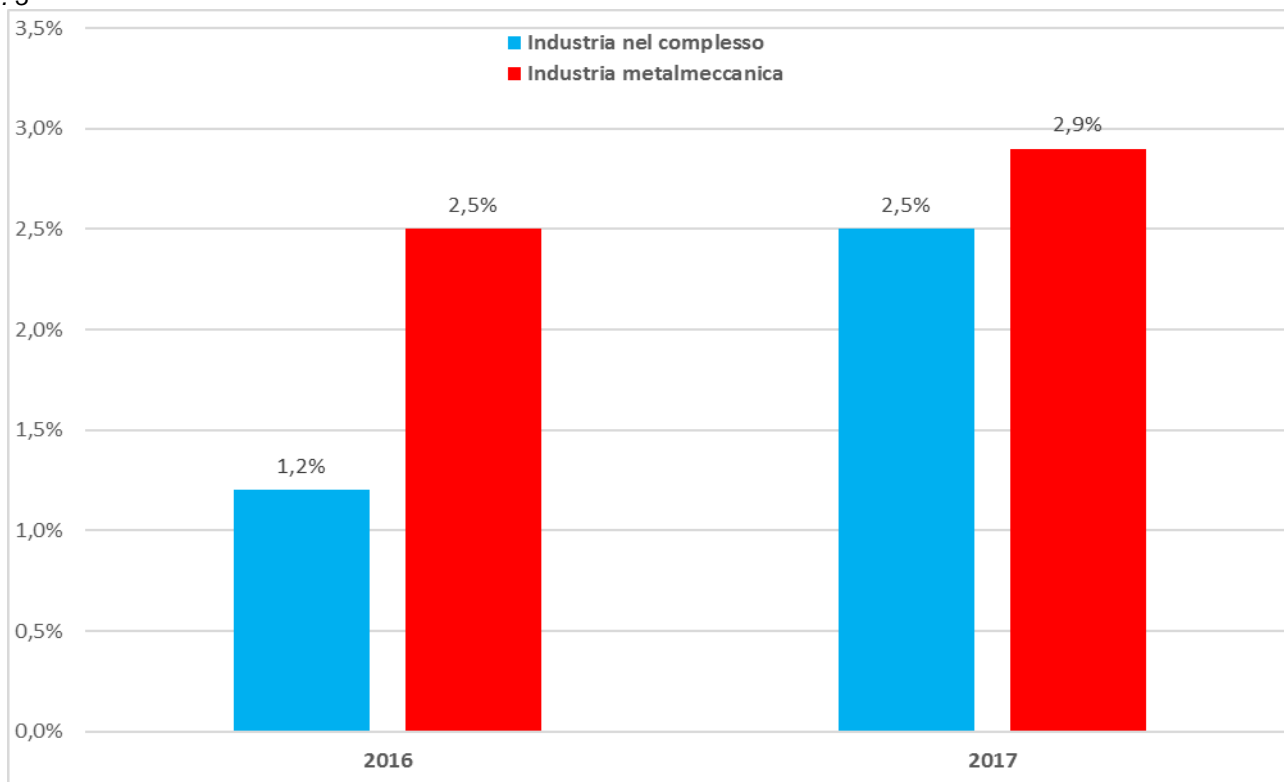
### Produzione metalmeccanica in Europa (I trim. 2008=100)

Graf. 2

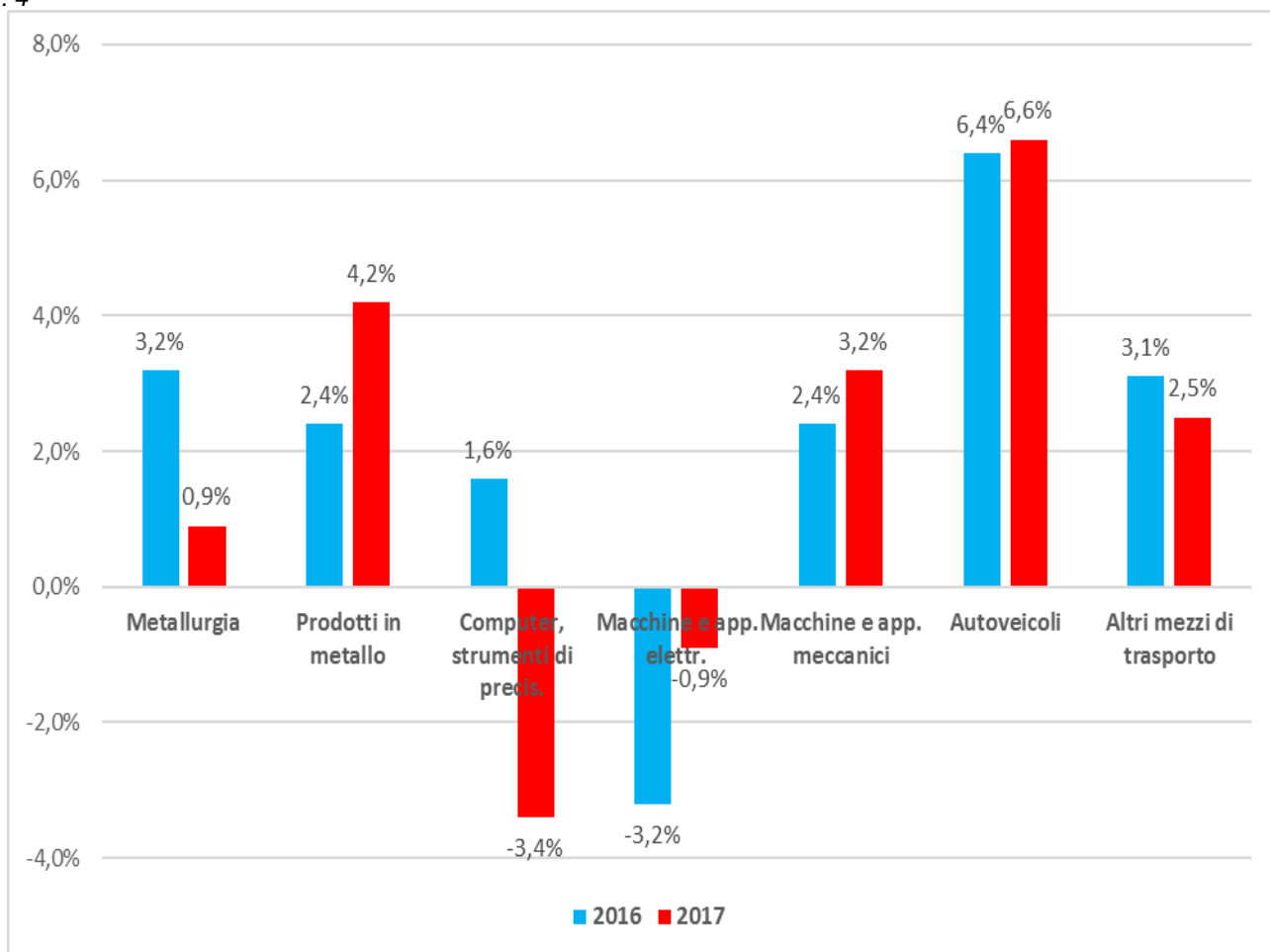


## Produzione in Italia (variazioni rispetto anno precedente)

Graf. 3

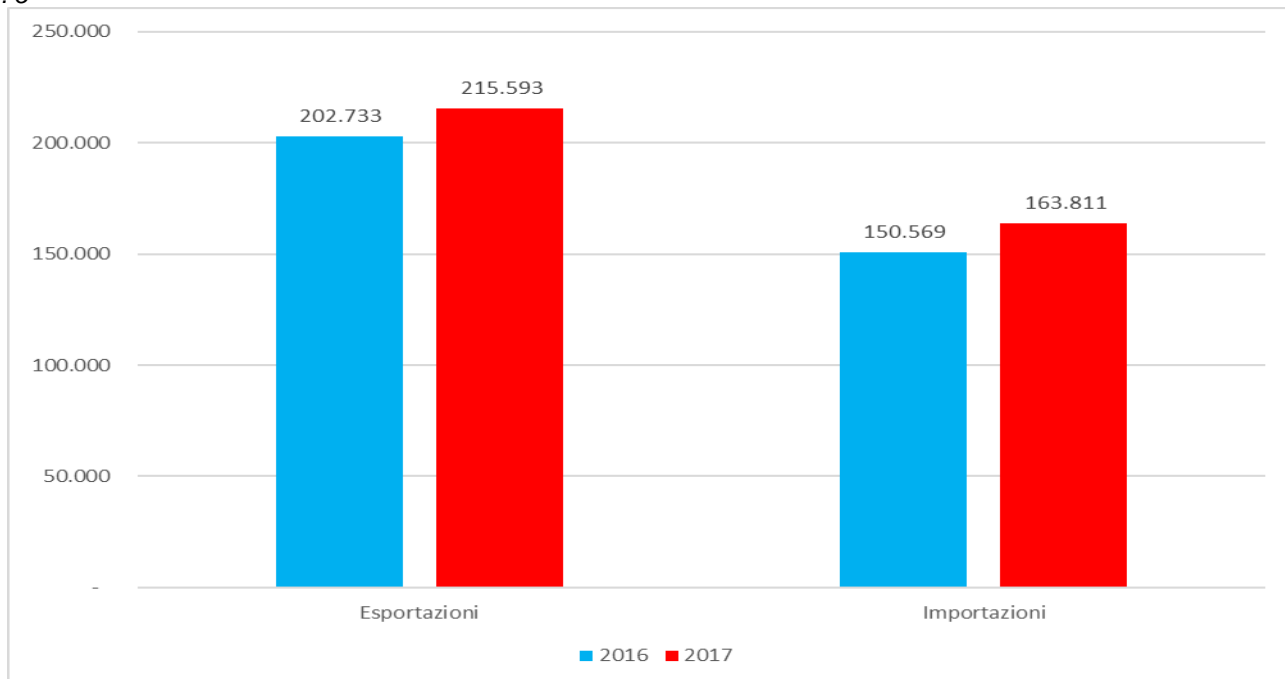


Graf. 4



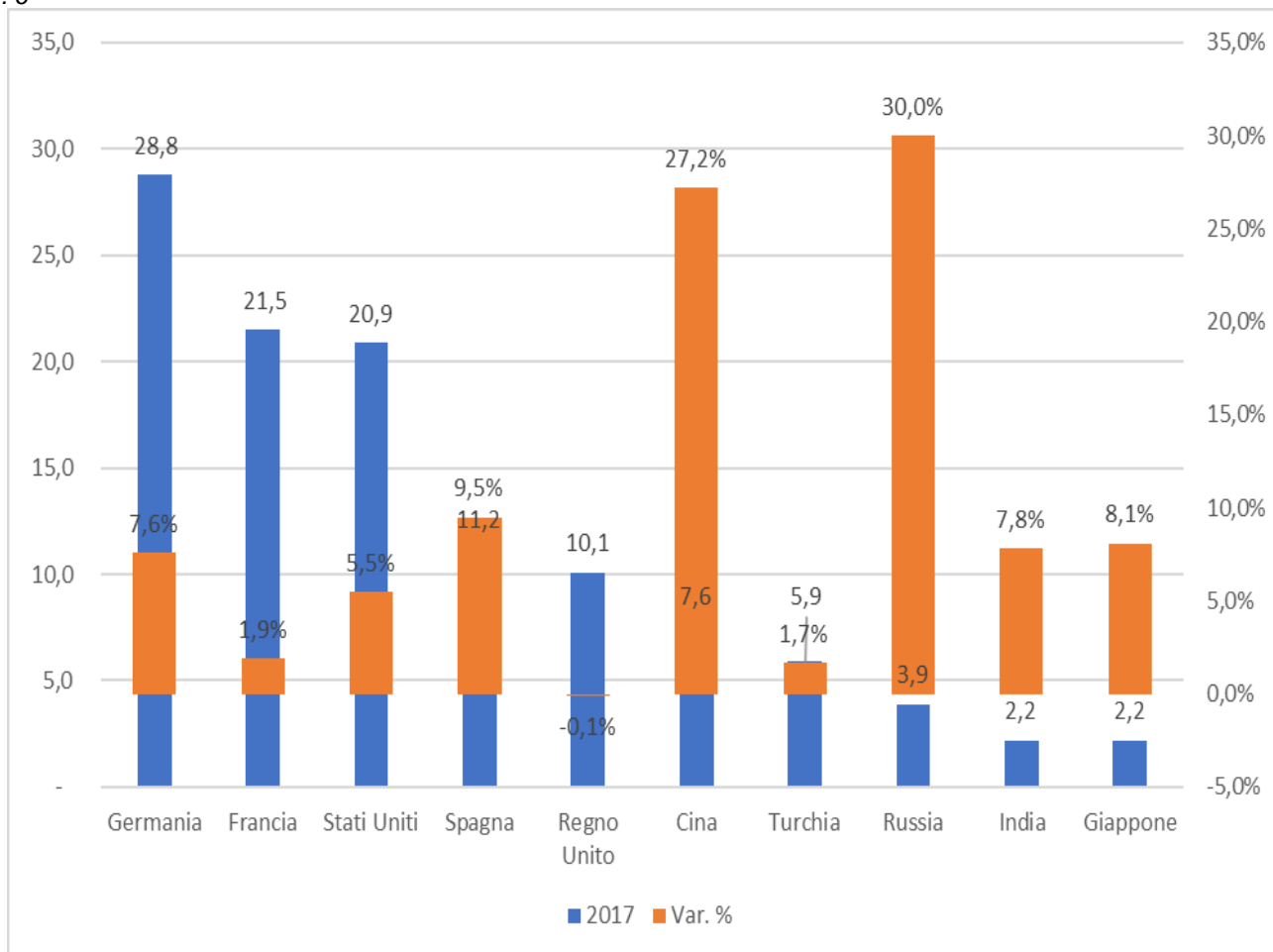
### Interscambio metalmeccanico - Italia (milioni di euro)

Graf. 5



### Esportazioni metalmeccaniche - Italia (miliardi di euro e variazioni %)

Graf. 6



L'industria metalmeccanica della **Provincia di Udine**, che conta oltre 23 mila addetti e più di 1.900 imprese (rispettivamente il 38,4% e il 42,6% del totale regionale, grafico n. 7), dopo aver archiviato un 2016 con un calo dei volumi produttivi nel comparto meccanico (-1,4%) e segnato un andamento stazionario per quello siderurgico, ha registrato nel **2017**, sulla base delle rilevazioni dell'indagine trimestrale dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine, un incremento, rispetto all'anno precedente, del **3,1%** per il comparto **meccanico** e del **2,3%** per quello **siderurgico** (grafico n. 8).

Nel 2017 lo sfruttamento degli **impianti** è stato in media pari al **82,3%** e **81%** della capacità massima disponibile rispettivamente per il comparto meccanico e siderurgico, percentuali superiore a quella raggiunte nel 2016 (79,2% e 78,4%).

La ripresa del commercio mondiale ha avuto riflessi positivi sulle dinamiche esportative dell'industria metalmeccanica provinciale.

Nei primi nove mesi del 2017 le **esportazioni** hanno raggiunto i 2.674 milioni di euro con un incremento del **9%** rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, mentre le **importazioni**, grazie al miglioramento della domanda interna, hanno registrato un aumento del **24,7%**.

Il **saldo** dell'interscambio del comparto ha registrato un **attivo** pari a 1.511 milioni di euro.

In dettaglio, sono cresciute le vendite all'estero dei prodotti della **metallurgia** (**+40,1%**, da 826 a 1.157 milioni di euro), di **prodotti in metallo** (**+29,4%**), **prodotti dell'elettronica** (**+9,2%**), autoveicoli (**+8,6%**) e altri mezzi di trasporto (**+68,6%**), mentre sono calate le esportazioni di **apparecchiature elettriche** (**-3%**) e **macchinari** (**-21%**) (grafico n. 9)

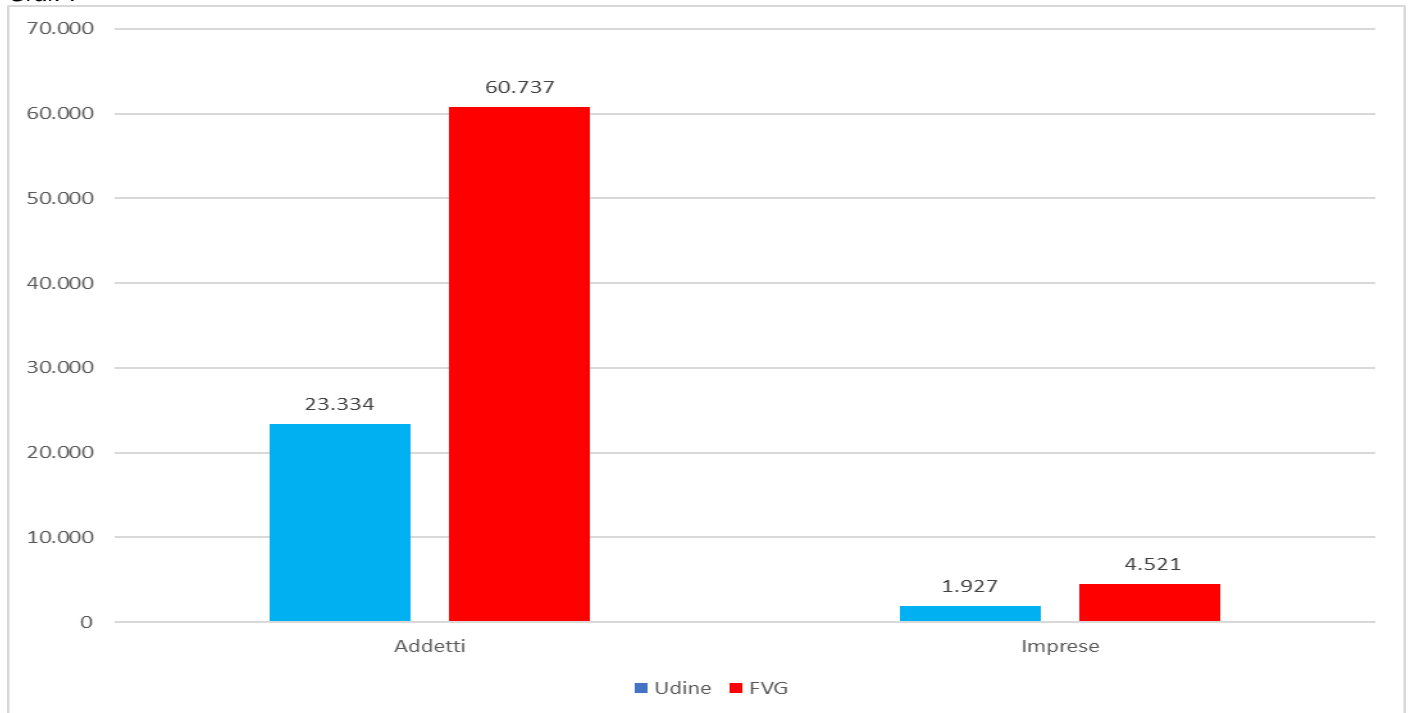
L'export è aumentato verso la **Germania** (**+28,9%**, superando i 490 milioni di euro), e l'**Austria** (**+25,4%**) e, tra i paesi extra Ue, verso gli **Stati Uniti** (**+43,9%**), che si confermano, con oltre 177 milioni di euro, il terzo paese come destinazione per il comparto metalmeccanico (grafico n. 10).

La ripresa in atto ha determinato un drastico calo del ricorso all'istituto della **Cassa Integrazione Guadagni**. Nel 2017, le ore autorizzate sono state solo 935 mila, con una contrazione del **77,7%** rispetto all'anno precedente (oltre 4 milioni di ore).

La positiva evoluzione della dinamica settoriale, così come si desume dalle consistenze del portafoglio **ordini**, dovrebbe registrare un ulteriore consolidamento nei prossimi mesi dell'anno in corso nei quali le imprese prevedono, sempre sulla base dell'indagine congiunturale, una crescita della produzione e delle vendite, sia in Italia che all'estero, con effetti positivi sull'occupazione.

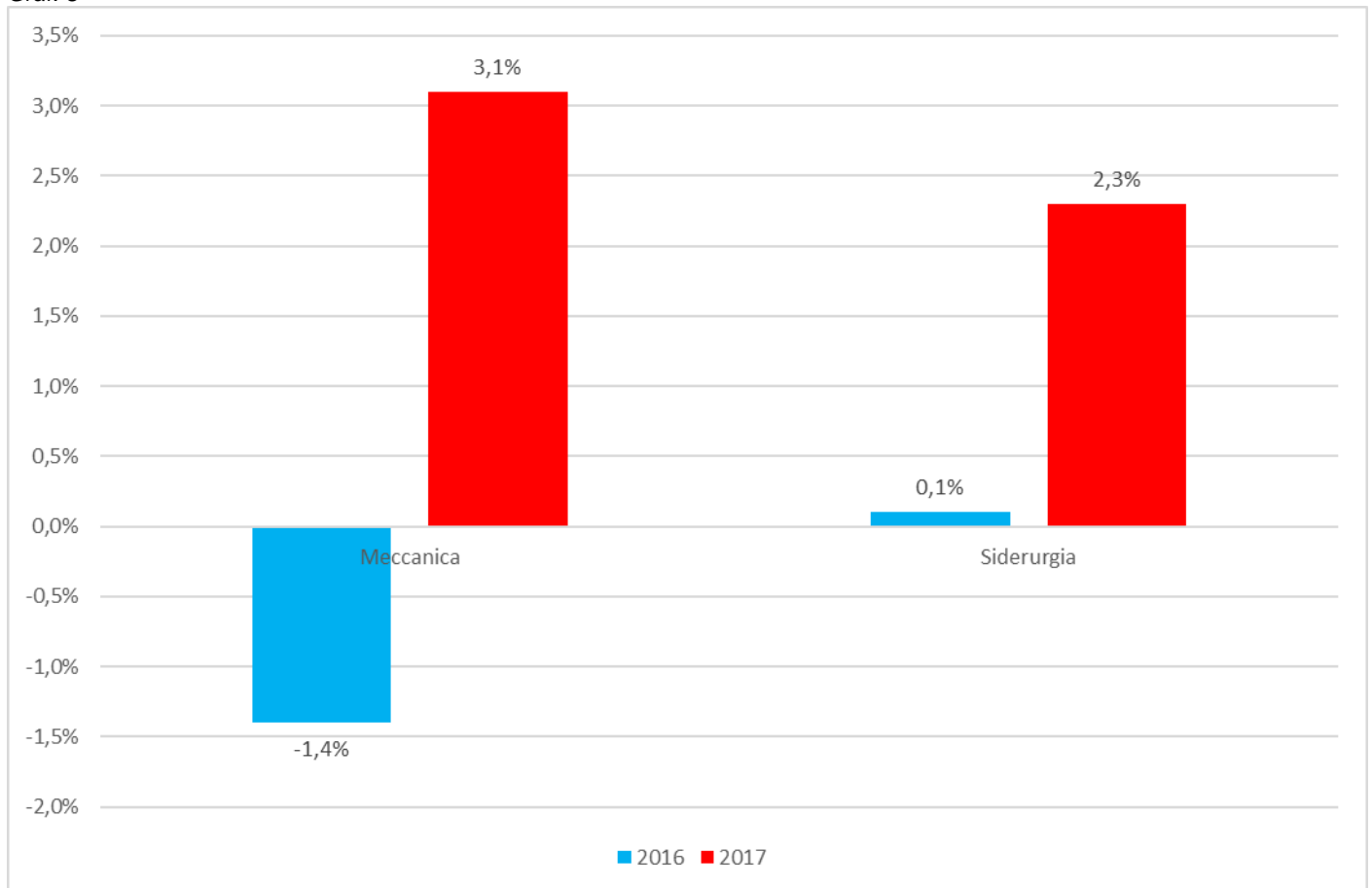
## Addetti e imprese metalmeccaniche Provincia di Udine e FVG

Graf. 7



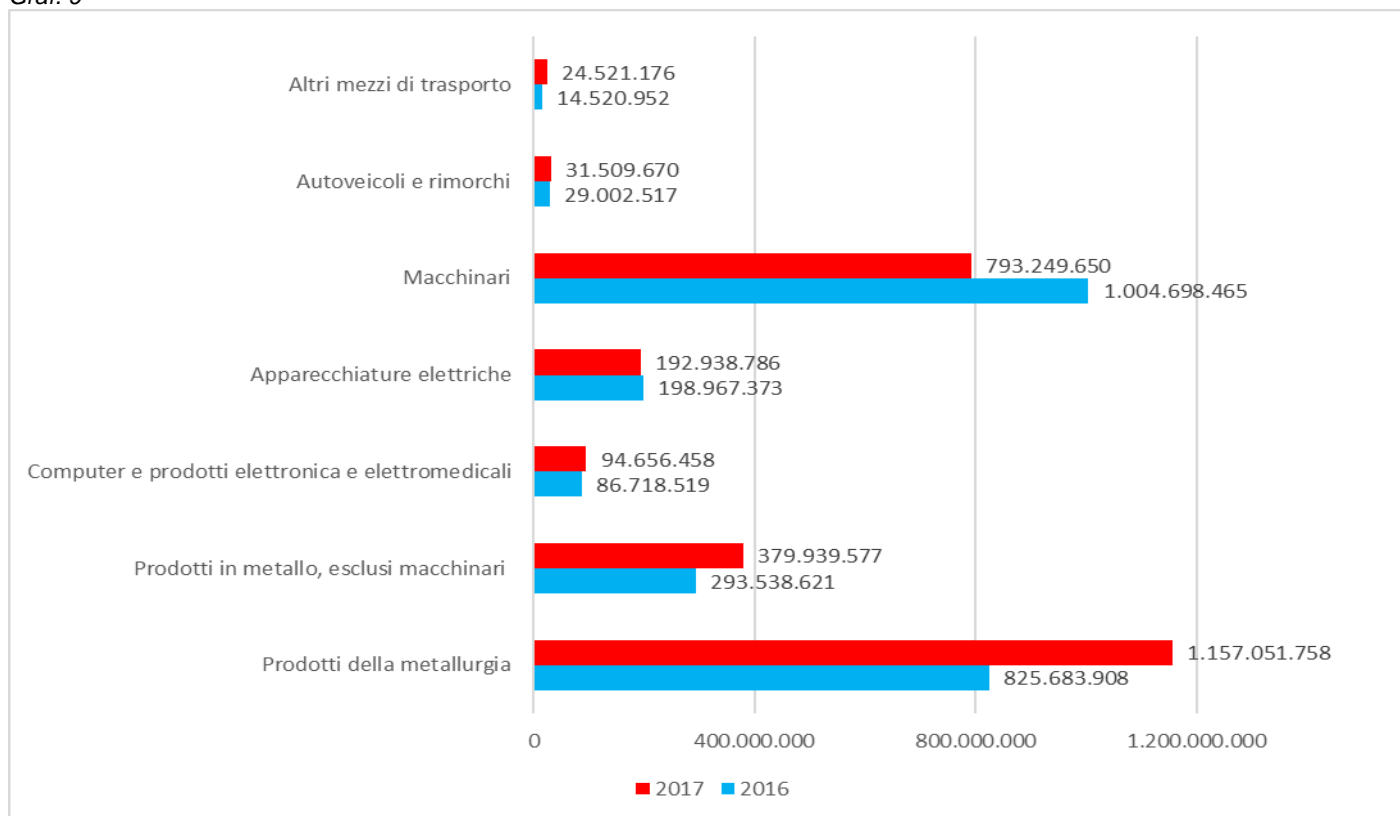
## Produzione industria metalmeccanica Provincia di Udine (variazioni % rispetto anno precedente)

Graf. 8



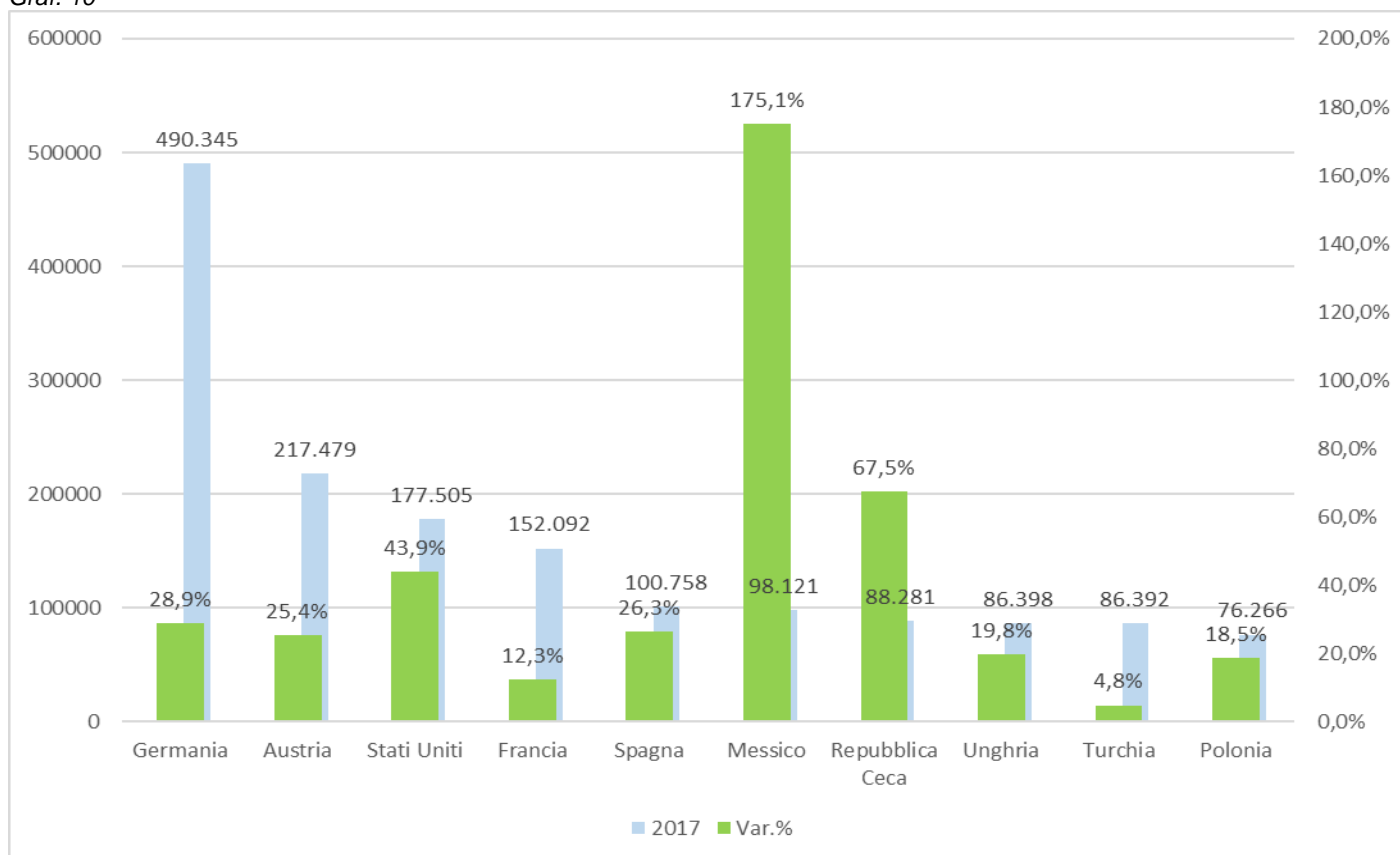
## Esportazioni metalmeccaniche – Provincia di Udine (valori in euro)

Graf. 9



## Esportazioni metalmeccaniche – Provincia di Udine (valori in euro e variazioni %)

Graf. 10



Elaborazioni Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat, Indagine Congiunturale, Federmeccanica, Inps, Infocamere

Informazioni: Gianluca Pistrin, tel. 0432 276268, studi@confindustria.ud.it